

**STATUTO**  
**della SCUOLA DI NOTARIATO DELLO STRETTO**  
**SALVATORE PUGLIATTI**

**ARTICOLO 1**

La Scuola di Notariato dello Stretto Salvatore Pugliatti è istituita presso i Consigli Notarili di Reggio Calabria e dei Distretti Riuniti di Messina, Patti e Mistretta.

Essa trae origine dalla Scuola Calabrese di Notariato sorta nel 1971 ad iniziativa del Consiglio Notarile di Reggio Calabria e della quale fu artefice e guida il Prof. Salvatore Pugliatti.

**ARTICOLO 2**

La Scuola ha come scopo lo svolgimento di corsi teorico-pratici per la preparazione degli aspiranti all'esercizio della professione notarile.

Essa potrà anche svolgere ogni altra attività diretta all'aggiornamento ed al perfezionamento dell'esercizio delle funzioni notarili.

Sono ammessi a frequentare i corsi, nel numero e con i criteri fissati dai Consigli Notarili di Messina e di Reggio Calabria, i laureati in Giurisprudenza che risultino iscritti quali praticanti notai (o che abbiano già svolto la pratica notarile) e ciò indipendentemente dal Distretto di provenienza. La frequenza alla Scuola è obbligatoria per tutte le materie.

La Scuola potrà organizzare e patrocinare altresì dibattiti, conferenze, seminari, tavole rotonde e convegni e curare pubblicazioni su argomenti di interesse notarile, con la partecipazione di docenti universitari, magistrati, notai ed altri professionisti ed operatori del diritto.

La Scuola potrà istituire borse di studio e premi da assegnare agli allievi più meritevoli.

La Scuola non ha scopo di lucro.

**ARTICOLO 3**

I corsi saranno di durata biennale con inizio nell'arco settembre-ottobre e termine nell'arco maggio-giugno.

Per ogni anno di corso non potrà stabilirsi un numero di ore di lezioni inferiore alle 120, talché l'intero corso non potrà avere un numero globale di ore inferiore alle 240.

Il programma della Scuola dovrà avere ad oggetto tutti gli insegnamenti obbligatori di cui all'articolo seguente.

Altri insegnamenti potranno essere inseriti in programma incrementando in numero di ore minime di cui al secondo comma.

L'intero corso di studi potrà, ove particolari motivi lo richiedano, ad insindacabile giudizio dell'organismo direttivo della Scuola, essere riunito in un unico anno, fermo restando il numero complessivo minimo di 180 ore di lezione.

Oltre alle normali esercitazioni scritte, secondo i programmi dei singoli docenti, dovrà essere effettuata almeno ogni mese una o più esercitazioni scritte in aula con il solo ausilio dei codici.

Per il rilascio della certificazione di cui all'art. 3, lett. 5, della legge 30 aprile 1976, n.197, è necessario che il docente abbia tenuto lezione per almeno quindici ore in ciascun anno accademico.

#### ARTICOLO 4

Le materie di insegnamento che dovranno formare oggetto di specifici corsi sono:

- Diritto delle successioni;
- Diritto di famiglia e volontaria giurisdizione;
- Diritti reali;
- Obbligazioni e contratti;
- Diritto commerciale (con particolare riferimento al diritto delle società);
- Pubblicità e tutela dei diritti;
- Diritto tributario e diritto urbanistico con riferimento agli istituti aventi attinenza con l'attività notarile;
- Ordinamento del notariato e principi di deontologia professionale.

#### ARTICOLO 5

L'insegnamento sarà normalmente affidato per la parte teorica a Professori universitari, Magistrati, esperti in specifiche discipline e Notai, per la parte pratica a Notai, tutti nominati, ad insindacabile giudizio d'intesa tra due Consigli Notarili di Reggio Calabria e Messina, preferibilmente all'inizio di ogni anno, su proposta della Direzione della Scuola.

L'attività dei Notai sarà svolta a titolo gratuito.

La Scuola conformerà l'insegnamento ai seguenti criteri:

Svolgimento congiunto o strettamente coordinato della trattazione teorica e di quella pratica degli istituti.

Trattazione teorica svolta sempre con particolare attenzione alle problematiche connesse, anche indirettamente all'esercizio dell'attività del Notaio, pubblico ufficiale e libero professionista; a tal fine la Direzione della Scuola avrà cura di sensibilizzare su tali

problematiche i docenti non notai sia nella fase di preparazione dei corsi, sia durante il loro svolgimento.

Illustrazione della tecnica redazionale dell'atto notarile e redazione ragionata di singoli atti su fattispecie concrete, in modo che gli allievi abbiano una visione unitaria e globale degli istituti, tenendo conto della casistica suggerita dalla pratica professionale o decisa dalla giurisprudenza.

Svolgimento di esercitazioni scritte su casi concreti, con trattazione teorica di uno o più istituti, motivazione della soluzione data alla fattispecie e redazione del conseguenziale atto, ricorso o testamento. Gli elaborati dovranno, dopo la correzione, essere discussi con gli allievi. Alla correzione, essere discussi con gli allievi. Alla correzione degli elaborati dovranno concorrere docenti universitari (o magistrati o esperti) e Notai.

Dialogo con gli allievi sugli argomenti oggetto della lezione, tendente a chiarire dubbi ad essi sorti, riservando a questo specifico scopo un lasso di tempo alla fine di ogni lezione sempre con la contestuale presenza del docente universitario (o magistrato o esperto) e del Notaio;

Le materie specialistiche (quali legislazione fiscale, urbanistica, regionale, ecc.) con le quali non appaiono compatibili trattazioni pratiche, saranno trattate in cicli continuativi di lezioni solo teoriche.

## ARTICOLO 6

La Scuola è gestita dai Consigli Notarili di Reggio Calabria e di Messina.

## ARTICOLO 7

I Consigli Notarili di Reggio Calabria e di Messina nominano un Direttore e due Vice-Direttori scelti tra i Notai docenti o tra i Notai componenti dei due Consigli Notarili.

Essi durano in carica tre anni e possono essere rieletti.

I Consigli Notarili di Reggio Calabria e di Messina, ove lo ritengano opportuno, potranno affidare la direzione didattica della Scuola ad un Comitato Direttivo nominato dagli stessi. Il Direttore ha la rappresentanza della Scuola ed a lui spetta l'organizzazione ed il coordinamento dei corsi.

In caso di assenza o impedimento del Direttore le sue funzioni sono svolte da uno dei due Vice-Direttori.

Il Direttore riferisce periodicamente ai Consigli Notarili di Reggio Calabria e di Messina in ordine all'attività svolta dalla Scuola.

Il corpo dei docenti, che dovrà essere convocato almeno due volte all'anno, ha funzioni consultive per l'organizzazione didattico-scientifica della Scuola.

## ARTICOLO 8

La Direzione della Scuola, sentito il corpo dei docenti, stabilisce, almeno un mese prima dell'inizio di ciascun anno, i programmi, il coordinamento delle materie ed il piano delle esercitazioni.

La Direzione della Scuola esercita poteri di vigilanza e disciplinari sul funzionamento della Scuola.

## ARTICOLO 9

La Scuola trae i fondi per il suo funzionamento dai proventi delle iscrizioni annuali e dagli stanziamenti deliberati dai Consigli Notarili di Reggio Calabria e di Messina che sopporteranno le eventuali passività accertate in sede di chiusura del bilancio annuale.

La Scuola inoltre potrà usufruire dei contributi ordinari erogati dal Consiglio Nazionale del Notariato ai sensi del vigente regolamento sulle Scuole del Notariato.

La scuola potrà inoltre usufruire di contributi straordinari corrisposti da parte del Consiglio Nazionale del Notariato o da chiunque altro.

## ARTICOLO 10

Il Direttore della Scuola ha inoltre il compito:

- di rappresentare la Scuola nel Comitato delle Scuole di Notariato istituito presso il Consiglio Nazionale del Notariato;
- di rilasciare ai docenti certificati dell'attività svolta presso la Scuola;
- di rilasciare agli iscritti certificati attestanti la frequenza ai corsi; a tale scopo la presenza degli allievi verrà segnata su apposito registro lezione per lezione.

## ARTICOLO 11

Le modifiche al presente Statuto e le deliberazioni che comportano un aumento delle spese della Scuola devono essere approvate dai Consigli Notarili di Reggio Calabria e di Messina.